

Codice A1509A

D.D. 27 gennaio 2016, n. 33

**Approvazione schema Accordo tra il Dipartimento della Gioventu' della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte ai sensi dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili - Conferenza Unificata del 7 maggio 2015 e s.m.i.**

Premesso che:

in Conferenza Unificata del 7 maggio 2015 (repertorio atti 41/CU) veniva approvata l'“Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per l'anno 2015 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni”, da cui si rileva la quota spettante alla Regione Piemonte pari ad € 268.271,87;

l'Intesa del 7 maggio 2015 stabiliva, tra l'altro, quanto segue:

- che le Regioni e il sistema delle Autonomie locali provvedessero in maniera sinergica ad individuare interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di “incontro” dei giovani (art. 1);
- le modalità di realizzazione e monitoraggio semestrale delle iniziative regionali, da attuare con il cofinanziamento del Fondo, fossero disciplinate mediante lo strumento dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto bilateralmente, tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le Regioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (art. 2 comma 5);
- che le Regioni facessero pervenire al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, entro e non oltre il 30 novembre 2015, le proposte progettuali conformi alle disposizioni contenute nell'Intesa, approvate con provvedimento di Giunta Regionale (art. 2 comma 7);
- che entro il 30 gennaio 2016, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le Regioni provvedessero alla sottoscrizione degli Accordi di Collaborazione (art. 2 comma 8);
- che il trasferimento delle risorse del Fondo alle Regioni abbia luogo entro sessanta giorni dalla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione di cui al comma 4 (art. 2, comma 9);
- che le attività da realizzare debbano essere avviate entro sei mesi dalla firma dell'Accordo, dandone comunicazione al Dipartimento (art. 2, comma 10).

Considerato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 7, della citata Intesa, la Giunta Regionale, con le DGR n. 19-2518 del 30 novembre 2015 “L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e L.R. 26 aprile 2000 n. 44. Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 07/05/2015 e s.m.i. Approvazione della proposta progettuale di cui all'art. 2, comma 7 dell'Intesa. Spesa di euro 48.422,73 sul capitolo regionale n. 146624 del bilancio 2015” e DGR n. 12-2827 del 25/1/2016 “Intesa Fondo Nazionale Politiche Giovanili del 07/05/2015 e s.m.i. Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 19-2518 del 30/11/2015 relativamente alla proposta progettuale di cui all'art. 2 c. 7 dell'Intesa:

- ha approvato la proposta progettuale conforme alle disposizioni contenute nell’Intesa, articolata in una scheda-intervento;
- ha dato atto del finanziamento, con fondi statali e regionali, del Progetto di cui sopra, per l’importo complessivo di € 335.339,84, definendo la quota complessiva di cofinanziamento regionale di euro 67.067,97 come segue:
  - € 48.422,73 impegnati nonché liquidati sul capitolo 146624 del Bilancio 2015;
  - € 18.645,24 attraverso il controvalore di risorse umane, professionali e strumentali interne;
- ha demandato alla Direzione Coesione Sociale la stipula e sottoscrizione dell’Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di cui all’art. 2, comma 8 dell’Intesa;
- ha demandato alla Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti l’adozione degli atti successivi e conseguenti alla deliberazione, ai fini dell’attuazione di quanto disposto dall’Intesa del 7 maggio 2015;

vista la nota, prot. n. DGSNC-4.27.8 – 0030781 del 1 ottobre 2015, con la quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale trasmette l’Accordo di collaborazione e la scheda di monitoraggio, da sottoscrivere ai sensi dell’Intesa 2015;

considerato quanto sopra, sussistono le condizioni per:

- approvare l’allegato “Accordo fra Pubbliche Amministrazioni” con i relativi tre allegati: Allegato 1 *Progetto*, Allegato 2 *Scheda di Monitoraggio*, Allegato 3 *Atti deliberativi*, facente parte integrante della presente determinazione;
- stipulare il suddetto Accordo tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte ai sensi dell’art. 2, comma 5 e 8 dell’Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili - Conferenza Unificata del 7 maggio 2015 (repertorio atti 41/CU) e s.m.i. entro il 30 gennaio 2016, a cura del Direttore regionale alla Coesione sociale;

Tutto ciò premesso e considerato,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### LA DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (e s.m.i.) (artt. 4 “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità”, 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 17 “Funzioni dei dirigenti”);

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” (art. 17 “Attribuzioni dei dirigenti”);

vista la DGR n. 19-2518 del 30/11/2015 “Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 7 maggio 2015. Approvazione della proposta progettuale di cui all’art. 2 comma 7 dell’Intesa e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 12-2827 del 25/1/2016 “Intesa Fondo Nazionale Politiche Giovanili del 07/05/2015 e s.m.i.. Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 19-2518 del 30/11/2015 relativamente alla proposta progettuale di cui all’art. 2 c. 7 dell’Intesa”;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

## DETERMINA

- di approvare l' "Accordo fra Pubbliche Amministrazioni" con i relativi tre allegati: Allegato 1 *Progetto*, Allegato 2 *Scheda di Monitoraggio*, Allegato 3 *Atti deliberativi*, facente parte integrante della presente determinazione;
- di prevedere che il suddetto Accordo tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 2, comma 5 e 8 dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili - Conferenza Unificata del 7 maggio 2015 (repertorio atti 41/CU) e s.m.i., sarà sottoscritto, in conformità alla DGR 19-2518 del 30 novembre 2015, entro il 30 gennaio 2016 dal Direttore regionale alla Coesione sociale.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d) del D. Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

La Dirigente  
del Settore Politiche per le Famiglie,  
Giovani e Migranti, Pari Opportunità e Diritti  
Dr.ssa Antonella Caprioglio

VISTO:  
Il Direttore Regionale  
Dr. Gianfranco Bordone

Allegato



**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

*Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
Civile Nazionale*

**Regione Piemonte**

*Direzione Coesione Sociale*

**ACCORDO FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

**(l. 7 agosto 1990, n. 241, art. 15)**

per l'attuazione dell'Intesa Rep. 41/CU sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 maggio 2015 come modificata dall'Intesa 66/CU del 16 luglio 2015, tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le Politiche Giovanili anno 2015", con specifico riferimento alle risorse da destinare alla Regione Piemonte

**TRA**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Codice fiscale 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dal Cons. Cinzia Zaccaria, Coordinatore dell'Ufficio per le politiche giovanili, giusta delega in data 26 gennaio 2016 del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di seguito "Dipartimento"

**E**

la Regione Piemonte codice fiscale 80087670016, avente sede in Torino, Piazza Castello n. 165, rappresentata dal Direttore della Direzione Coesione Sociale, Dott. Gianfranco Bordone, di seguito "Regione",

di seguito anche collettivamente "le Parti"

**PREMESSO QUANTO SEGUE**

- la legge 23 agosto 1988 n. 400, e successive modificazioni, reca la "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, disciplina l'Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 ottobre 2013, disciplina l'Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra le quali rientra il "Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. detta le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 reca la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, ha istituito il "Fondo per le politiche giovanili";
- l'art. 1, comma 14, del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni in legge 14 luglio 2008, n. 121, ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- con il dPR 21 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2014, n. 571, il Sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti in data 8 maggio 2014, n. 1213, il predetto Ministro è stato delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni ed i compiti, ivi compresi quelli di indirizzo e coordinamento, di tutte le iniziative, anche normative, nella materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;
- con il dPR 28 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 04 marzo 2014, n. 648, l'On. Luigi Bobba è stato nominato Sottosegretario di Stato al Lavoro e alle politiche sociali.
- con il dM 08 maggio 2014, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 2014, Foglio n. 2156, all'On. Dott. Luigi Bobba sono state delegate le funzioni di indirizzo politico - amministrativo nelle materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti in data 29 aprile 2014, n. 1158, al Cons. Calogero Mauceri è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e viene contestualmente affidata la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 16 "Gioventù e Servizio Civile Nazionale" del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3"*,
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- l'Intesa Rep. 41/CU sancita in sede di Conferenza Unificata in data 07 maggio 2015 come modificata dall'Intesa 66/CU del 16 luglio 2015, tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome, ha sancito:
  - a) la quantificazione della quota-parte del "Fondo politiche Giovanili" E.F. 2015 - di pertinenza delle Regioni e delle PP.AA. pari ad euro 1.525.847,40;

- b) la quantificazione delle quote afferenti il FPG 2013 ed il FPG 2014, complessivamente pari ad euro 2.210.529,53, non erogate alle Regioni che non hanno sottoscritto gli Accordi previsti nelle Intese rep. 114/CU del 17 ottobre 2013 e rep. 80/CU del 10 luglio 2014;
  - c) la sub-ripartizione delle suddette quote, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma;
  - d) le modalità di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative regionali mediante lo strumento giuridico dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 l. n. 241/90 (art. 3, comma 4);
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali *pro tempore* del 31 luglio 2015, registrato dalla Corte dei conti in data 9 settembre 2015, al n.2286, in attuazione dell'Intesa in data 7 maggio 2015 come modificata dall'Intesa 66/CU del 16 luglio 2015, ha provveduto al riparto del "Fondo per le Politiche Giovanili per l'anno 2015", assegnando alle Regioni ed alle PP. AA. risorse per un ammontare complessivo di euro 3.736.376,93;
  - al fine di dare attuazione al citato dM di riparto del 31 luglio 2015, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha puntualmente provveduto ad impegnare contabilmente, a favore della Regione Piemonte, a valere sull'Esercizio Finanziario 2015, l'importo di euro 109.555,84;
  - al fine di dare attuazione al citato dM di riparto del 31 luglio 2015, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale ha provveduto, dopo l'avvenuta riassegnazione con decreto 354/BIL del 21 dicembre 2015, ad impegnare contabilmente, a favore della Regione Piemonte, a valere sull'Esercizio Finanziario 2015, la quota del FPG 2013 e del FPG 2014, pari ad euro 158.716,03;

si rende quindi necessario sottoscrivere l'Accordo relativo agli interventi da realizzarsi da parte della Regione Piemonte, afferente le risorse indicate nell'Intesa 41/CU 2015 e s.m.i.;

## **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Premesse**

1. Le premesse e gli allegati n. 1 – Progetto "*Piani locali giovani 2015 inerenti interventi mirati a realizzare centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani e forme di dialogo strutturato per la stesura della nuova legge regionale per i giovani*" n. 2 - Scheda di Monitoraggio e n. 3 - atti deliberativi, costituiscono parte integrante del presente Accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

### **Art. 2 - Oggetto**

1. Il presente Accordo è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare la realizzazione del progetto denominato "*Piani locali giovani 2015 inerenti interventi mirati a realizzare centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani e forme di dialogo strutturato per la stesura della nuova legge regionale per i giovani*" che costituisce parte integrante del presente Accordo.

2. Il progetto di cui al comma 1 ha un valore complessivo di euro 335.339,84 (trecentotrentacinquemilatrecentotrentanove/84), la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti finanziarie:

Risorse statali Intesa 07/05/2015 e s.m.i.:		
Quota FPG 2015		€ 109.555,84
Quota FPG 2013 e quota FPG 2014		€ 158.716,03
Risorse Regionali	Fondi Regione	€ 48.422,73
	Eventuali altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	€ 18.645,24
TOTALE		€ 335.339,84

3. Il co-finanziamento regionale, pari ad almeno il 20% del valore complessivo del progetto di cui al comma 2 del presente articolo, può essere imputato anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi, messi a disposizione dalla Regione.

4. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo possono essere apportate modifiche al progetto; le motivate richieste di variazioni, a firma del rappresentante della Regione, sono sottoposte all'assenso del Dipartimento. Resta fermo che le variazioni non possono costituire motivo di aumento del finanziamento statale.

5. La Regione, al fine di realizzare il progetto, può avvalersi della collaborazione di altri Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private. Gli operatori privati devono essere individuati nel rispetto della normativa comunitaria, della legislazione nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

### **Art. 3 - Durata**

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo stesso da parte degli Organi di Controllo, che il Dipartimento comunicherà prontamente alla Regione. La Regione dovrà avviare le attività entro sei mesi dalla firma del presente Accordo dandone formale comunicazione al Dipartimento. Il termine finale coincide con la completa realizzazione degli interventi, come meglio specificato nell'allegato n. 1 progetto *"Piani locali giovani 2015 inerenti interventi mirati a realizzare centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani e forme di dialogo strutturato per la stesura della nuova legge regionale per i giovani"*.

### **Art. 4 - Flussi informativi e monitoraggio**

1. Al fine di monitorare e valutare lo stato di realizzazione degli interventi previsti nel progetto, con decorrenza dalla data di avvio delle attività, le stesse devono essere oggetto di analitica relazione con cadenza semestrale da parte della Regione, utilizzando la modulistica di cui all'allegato 2 al presente Accordo, da trasmettere al Dipartimento entro trenta giorni dalla scadenza di ogni semestre.

2. I documenti di cui al comma 1 devono essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale: [dgioventuescn@pec.governo.it](mailto:dgioventuescn@pec.governo.it).

3. Le parti si impegnano, comunque, a intrattenere un rapporto continuo e diretto al fine di ottimizzare i flussi di informazione indispensabili per un efficace coordinamento.

4. Entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione di monitoraggio di cui al comma 1, il

Dipartimento potrà operare ogni utile verifica e controllo sulle attività eseguite e i risultati ottenuti, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010.

5. Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche a campione, sulla base di modalità e termini concordati con il Coordinamento delle Regioni, anche attraverso l'analisi di documenti diversi da quelli di cui al comma 1. A seguito dei controlli effettuati, il Dipartimento può inviare alla Regione osservazioni e rilievi, unitamente ad eventuali prescrizioni alle quali la Regione deve uniformarsi nei tempi stabiliti.

#### **Art. 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie**

1. Il Dipartimento dispone l'erogazione della quota del FPG 2015, pari a euro 109.555,84, e delle quote del FPG 2013 e del FPG 2014, pari a complessivi euro 158.716,03, con distinti ordini di pagamento in favore della Regione entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e, comunque, a seguito dell'approvazione dello stesso da parte dei competenti Organi di Controllo.

2. Le suddette erogazioni saranno effettuate mediante l'emissione di ordinativi di pagamento tratti sulla competente Tesoreria provinciale dello Stato ed ivi resi esigibili mediante accreditamento delle somme sul conto intestato alla Regione Piemonte avente IBAN IT27J0100003245114300031930.

3. Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del finanziamento cagionati dai controlli di legge o dovuti ad indisponibilità di cassa.

#### **Art. 6 - Modalità di realizzazione**

1. La Regione, quale esclusivo soggetto attuatore del presente Accordo, assicura il pieno rispetto della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale ed in tema di sicurezza sul lavoro.

#### **Art. 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati**

1. Il Dipartimento e la Regione hanno diritto ad utilizzare in qualsiasi modo e senza alcuna limitazione i risultati degli interventi realizzati. Ai fini della sola divulgazione, è necessaria l'autorizzazione congiunta della Regione e del Dipartimento.

2. La Regione si impegna ad informare preventivamente il Dipartimento sulle iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo delle iniziative di cui al presente Accordo, ed a riportare sul relativo materiale il logo del Dipartimento. Esclusivamente e limitatamente alle attività necessarie alla realizzazione delle iniziative di cui al presente Accordo, la Regione è autorizzata all'uso ed alla riproduzione del logo del Dipartimento, nel rispetto delle indicazioni che saranno impartite dal Dipartimento stesso.

#### **Art. 8 - Risoluzione delle controversie**

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera a) n. 2 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.



Il presente Accordo si compone di 8 articoli e di 3 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del servizio civile nazionale

Il Coordinatore dell'Ufficio per le politiche giovanili

Cons. Cinzia Zaccaria

Regione Piemonte

Direzione Coesione Sociale

Il Direttore

Dott. Gianfranco Bordone

**Proposta progettuale della Regione Piemonte  
di attuazione dell'Intesa 7 maggio 2015 (art. 2, comma 2)**

<b>schede intervento /fonte</b>	<b>01– 2015/2016</b>	<b>Totale</b>
	<b>Piani locali giovani 2015 inerenti interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani e forme di dialogo strutturato per la stesura della nuova legge regionale per i giovani</b>	
Risorse statali Intesa 7/5/2015		
Quota FGP 2015	109.555,84	
Quota FGP 2013/2014	158.716,03	
Fondi Regione		48.422,73
Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali		18.645,24
<b>Totale Parziale</b>	<b>268.271,87</b>	<b>67.067,97</b>
<b>Totale Progetto</b>	<b>335.339,84</b>	



**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

*Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
Civile Nazionale*



**Regione Piemonte**

Direzione COESIONE SOCIALE

## **Allegato 2 - Scheda di Monitoraggio**

**Accordo sottoscritto il (gg.mm.aaaa)**

Responsabile dell'Accordo

Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti

della Direzione COESIONE SOCIALE

Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Data e firma

-----

**RELAZIONE N. X SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI**

**ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa)**

**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa)** *(inserire data della relazione)*

**TAVOLA 1: QUADRO RIEPILOGATIVO DEI DATI QUALI/QUANTITATIVI RELATIVI AGLI INTERVENTI**

**NOTE DI APPROFONDIMENTO ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa)** *(inserire data della relazione)*

**(\*) Osservazioni sintetiche sugli interventi che presentano criticità e sugli scenari tendenziali** *(Inserire la descrizione delle eventuali criticità e osservazioni rispetto a quanto previsto nelle stime originarie o nel precedente rapporto, quali aumenti o diminuzioni di costo, modifiche del quadro finanziario, riprogrammazione economie, variazioni del cronoprogramma, avanzamento delle procedure di evidenza pubblica).*

**(\*\*) dati necessari alla comprensione dell'avanzamento quali/quantitativo degli interventi**

**Attività:** riportare ciascun Centro o forma di aggregazione prevista dal progetto.

**Indicatori quantitativi:** inserire almeno il numero (cumulato dall'inizio del progetto alla data del presente report) di giovani coinvolti e/o interagenti, per ciascuno dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile avviate nonché ogni altro dato ritenuto utile alla comprensione dell'andamento).

Codice o titolo intervento	Osservazioni (*)	Dati(**)	
		Attività	Indicatori quantitativi



Allo stato attuale si rileva il seguente stato di avanzamento complessivo dell'Accordo:

- Il costo complessivo degli interventi, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo*), è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx,xx; (*inserire l'eventuale importo dell'aumento*);
- L'ammontare degli impegni (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti), attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo degli impegni*), mostra un avanzamento rispetto al costo complessivo pari al xx,xx% ed è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx,xx; (*inserire l'eventuale importo dell'aumento*);
- L'ammontare dei pagamenti, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo dei pagamenti*), mostra un avanzamento rispetto al costo complessivo pari al xx,xx% ed è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx,xx; (*inserire l'eventuale importo dell'aumento*);
- L'ammontare delle economie, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo delle economie*), è rimasto invariato/aumentato/diminuito rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx,xx, (*inserire l'eventuale importo dell'aumento o diminuzione*), fa riferimento alle economie rilevate per gli interventi xx, xx, e xx; (*inserire i codici degli interventi che hanno generato economie*);
- Per i xx (*inserire il numero totale degli interventi*) interventi dell'Accordo della Regione si rilevano: (*inserire il numero degli interventi in base al loro status:*)
  - xx interventi attivi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
  - xx interventi sospesi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
  - xx interventi conclusi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
  - xx interventi annullati per un importo pari ad € xxx.xxx,xx.

Al fine di favorire la puntuale rappresentazione dello stato di avanzamento dell'Accordo, dal punto di vista procedurale ed economico-finanziario, ad integrazione dell'identificazione degli atti comprovanti considerazioni e osservazioni in merito a ciascun intervento (Tavola 1) e delle assunzioni di obbligazioni verso terzi (Tavola 2), sono previste le seguenti tipologie di allegati:

- **In relazione all'avanzamento procedurale degli interventi:**
  - Comunicazioni di avvio o conclusione delle attività,
  - Rappresentazioni di fattori e motivazioni che abbiano condotto all'eventuale sospensione o annullamento di interventi.
  
- **In relazione alle assunzioni di obbligazioni giuridiche vincolanti da parte dell'Amministrazione Regionale nei confronti di terzi:**
  - Determine dirigenziali di impegno,
  - Deliberazioni della Giunta Regionale,
  - Appalti e convenzioni in favore di terzi e/o altre tipologie di assunzioni di obbligazioni giuridiche in favore di terzi.